

numero camere, prezzi), sia informazioni qualitative sui servizi di comodità (riscaldamento/condizionamento, tv, ascensore, ecc.) e su quelli di specifico interesse per l'organizzazione dell'accoglienza durante il Giubileo: garage/parcheggio; accessibilità disabili; accettazione carte di credito; accettazione gruppi; pronto soccorso/servizio assistenza malati; esistenza di collegamenti con i mezzi di trasporto pubblico; possibilità di prenotazione; presenza di luoghi per la preparazione spirituale e/o le funzioni religiose.

Il patrimonio complessivo dell'offerta ricettiva del Lazio, al 1998, è pari a circa 218.000 posti letto (2.429 unità), localizzati in prevalenza nel comune di Roma (95.000 posti letto, 1.043 unità) e nella sua provincia (39.000 posti letto, 389 unità).

La città di Roma si configura come un polo a prevalente ricettività alberghiera (circa 70.000 posti letto) con una prevalenza delle categorie alte (35.000 posti letto, pari al 50%, è in alberghi e residences a 4-5 stelle) ed una carenza di categorie basse (1 o 2 stelle) che possiedono solo 11.500 posti letto. Nel sistema extralberghiero prevalgono le case per ferie con circa 11.500 posti letto. La dotazione di servizi appare soddisfacente per quelli cosiddetti di comodità e meno sviluppata per quelli rivolti ad un turismo organizzato.

Il resto del territorio regionale possiede circa 84.000 posti letto e si caratterizza, al suo interno, per una rilevantissima capacità ricettiva extralberghiera (50.000 posti letto, pari all'80% dell'offerta esistente, di cui circa 8.700 nelle case ferie), per un'alta stagionalità (circa 65.000 posti letto) e per un sistema alberghiero rappresentato prevalentemente dalla categoria di fascia media (26.000 posti letto nelle 3 stelle). La dotazione di servizi appare generalmente soddisfacente per quelli rivolti al turismo organizzato e meno diffusa per i servizi di "comodità".

3.3. Ospitalità per i grandi eventi

Alcune grandi celebrazioni religiose del Giubileo richiameranno un numero eccezionale di pellegrini ai quali dovrà essere garantita accoglienza ed ospitalità. E' dunque necessario poter disporre di una rete di centri e di strutture ad alta capacità ricettiva, da allestire in modo temporaneo, in funzione del calendario degli eventi.

Proprio allo scopo di soddisfare la sopradescritta necessità come già si è avuto modo di relazionare l'Agenzia sta svolgendo attività progettuali con l'intento di:

- valutare l'offerta di luoghi disponibili per l'accoglienza e l'ospitalità dei pellegrini in occasione dell'anno giubilare;
- mettere a punto un modello organizzativo di accoglienza e ospitalità dei pellegrini in occasione dei grandi eventi;
- definire, in collaborazione con i soggetti istituzionali, la Santa Sede, la Diocesi di Roma, le Diocesi del Lazio e altri soggetti, le modalità di gestione dell'ospitalità nei luoghi individuati.

Nel marzo 1998 in collaborazione con la società Izi, selezionata dopo la pubblicazione del prescritto avviso pubblico, è stato avviato il censimento delle strutture e delle aree ad alta capacità ricettiva (caserme, scuole, impianti sportivi, aree pubbliche, ecc.).

Lo studio individua alcune soluzioni tipo e presenta alcune prime proposte operative per l'utilizzo delle strutture ricettive e di ospitalità, nel dettaglio l'organizzazione dello studio prevede:

- l'analisi della domanda ricettiva da soddisfare, in relazione ai grandi eventi (più di 100.000 persone) previsti nel corso dell'Anno Santo;
- definizione di modelli logistico - organizzativi per la ricettività in precario ritenuti più opportuni: identificazione e dimensionamento dei servizi, degli impianti e delle infrastrutture necessarie;
- censimento delle possibili aree da utilizzare per l'ospitalità temporanea, suddivise in "aree scoperte" e "aree al coperto";
- inquadramento giuridico - amministrativo del problema relativo all'eventuale espropriazione delle aree private da utilizzare per la ricettività in precario;
- censimento delle strutture coperte potenzialmente fruibili: istituti scolastici, depositi Atac, strutture sportive;
- proposte operative per l'attuazione degli interventi e possibili modalità di copertura finanziaria;
- realizzazioni di una banca dati georeferenziata.

3.4. Area e logistica per le grandi celebrazioni

Nel marzo 1998 l'Agenzia ha concluso lo studio di fattibilità per le celebrazioni nell'anno 2000 della Giornata Mondiale della Gioventù presso le aree private adiacenti al Santuario del Divino Amore commissionato dal Comune di Roma (allegato 13).

Lo studio dell'Agenzia indicava le rigidissime e vincolanti condizioni di fattibilità dell'iniziativa e forniva tutte le indicazioni utili per poter predisporre un progetto definitivo.

Non essendosi realizzate nei tempi previsti alcune delle condizioni l'area del Divino Amore non risulta ad oggi più idonea.

Si è dunque provveduto ad una riconsiderazione generale del problema al termine della quale è stata individuata l'area situata presso Tor Vergata.

Pertanto nei primi venti giorni di giugno, a seguito di incarico affidato alla fine di maggio dal Commissario straordinario di Governo per il Giubileo, l'Agenzia ha elaborato un altro studio di fattibilità (allegato 14) riferito alle aree del comprensorio universitario di Tor Vergata. In tale studio i tecnici dell'Agenzia hanno identificato gli interventi che devono essere realizzati, in particolare sul piano dell'accessibilità, della sistemazione dei terreni e delle esigenze logistiche allo scopo di rendere l'area ben organizzata e soprattutto sicura.

La progettazione esecutiva per Tor Vergata inizierà nel mese di ottobre 1998 ed è stata assegnata congiuntamente al Provveditorato, all'Università e all'Agenzia.

3.5. Scorte di mezzi e materiali

L'affluenza straordinaria prevista per il 2000, la necessità di dover accogliere in maniera adeguata un gran numero di persone per un lungo periodo e per brevi archi di tempo, richiederà un impegno di carattere logistico da parte di tutti i fornitori di servizi.

Per assicurare continuità nelle prestazioni e nell'erogazione di tali servizi è indispensabile che tali soggetti dispongano di adeguati mezzi e materiali specifici relativi ai diversi settori per sopperire alle esigenze di picco.

L'accantonamento di adeguate scorte di mezzi e materiali aggiuntivi è quindi un'esigenza che andrà soddisfatta da parte dei singoli soggetti responsabili.

L'Agenzia, al fine di fornire elementi informativi utili per valutare la reale possibilità di prevedere e acquisire sufficienti scorte aggiuntive, individuando nel contempo eventuali carenze di "copertura" di determinati settori, ha previsto la realizzazione di un "magazzino virtuale" rappresentato da un inventario informatizzato contenente informazioni su tipologia, quantità disponibili, tempi necessari per l'attivazione, il trasporto e/o la distribuzione, l'allestimento sui luoghi e sulle aree interessate dei mezzi e dei materiali di cui si ritiene necessario costituire delle scorte.

L'istruttoria condotta nel semestre di riferimento ha consentito di identificare le "voci" di maggiore interesse per la costituzione del "magazzino virtuale":

- accoglienza e mobilità:
 - posti letto (supporto di sostegno, rete o telo, materasso, cuscino, lenzuola e federe e coperte);
 - posti letto in container;
 - tende, roulotte, shelter per esigenze varie (parcheggi, zone sosta, punti raccolta, posti medici avanzati, squadre sanitarie, locali per volontari, ecc.);
 - dotazioni dei volontari (divise, mezzi di comunicazione e mezzi di trasporto);
 - segnaletica verticale mobile (multilingue);
 - transenne;
- alimentazione:
 - acqua potabile (confezionata in buste di plastica/carta);
 - pasti freddi preconfezionati;
 - prodotti energetici;
- assistenza sanitaria:
 - medicinali di uso comune per intossicazioni alimentari, malattie infettive o diffusive circoscritte;
 - valigette sanitarie telematiche di base e per medici;
 - attrezzature mobili per monitoraggio inquinamento aria;
 - prodotti speciali per disinfezioni e disinfestazioni varie;
 - mezzi da adibire ad ambulanze in caso di necessità e urgenza;
 - posti medicazione mobili;

- igiene urbana e sostenibilità ambientale:
 - bagni chimici;
 - cassonetti;
 - attrezzature speciali per servizio raccolta dei sacchi a perdere;
 - predisposizione per assicurare la non interruzione (per lavori e/o manutenzione) durante i grandi eventi, del servizio elettrico ed idrico per consentire la pulizia, raccolta rifiuti e lavaggio delle aree giubilari;
 - squadre speciali per pulizie particolari o straordinarie;
- informazione e comunicazione:
 - telefoni cellulari per esigenze specifiche dei vari settori;
 - radio rice-trasmittenti più teledrin (per assistenza sanitaria e volontari) e antenna per ponte radio;
 - pool di interpreti multilingue per l'impiego, all'emergenza, nei settori dell'accoglienza, della mobilità e dell'assistenza sanitaria;
- varie:
 - locali (scuole, palestre, magazzini, alberghi stagionali, ecc.) per collocazioni dei posti letto;
 - aree urbanizzate dove collocare i containers;
 - aree e magazzini di stoccaggio di mezzi e materiali e relativo personale per custodia, distribuzione, ritiro e sicurezza.

3.6. Cultura

La qualità dell'accoglienza sarà sicuramente determinata in misura rilevante anche dalle manifestazioni culturali che si svolgeranno a Roma e nel Lazio nel corso dell'anno 2000.

In tutto il territorio considerato infatti numerosi soggetti pubblici e privati stanno adoperandosi per offrire un programma di manifestazioni culturali speciali per l'anno 2000.

Al fine di favorire lo scambio di informazioni e rappresentare il quadro generale dei programmi e degli eventi culturali, l'Agenzia sta svolgendo un'attività di supporto alle istituzioni competenti.

In estrema sintesi le finalità del “progetto Cultura” possono essere così descritte:

- ottenere un “cartellone” degli eventi della città che colleghi tutte le istituzioni coinvolte, pubbliche e private, durante l’intero arco di un anno;
- dare un’informazione tempestiva alla cittadinanza ed ai tour-operator di tutto il mondo che faciliti il sistema di prenotazioni;
- creare una possibilità di monitoraggio rispetto a tempi, luoghi, quantità di pubblico coinvolto, ai fini della gestione strategica globale dell’evento Giubileo.

Il coordinamento operato dall’Agenzia si svolge in accordo con gli assessorati alla cultura di Comune, Regione e Provincia oltre che con tutte le altre istituzioni locali e statali competenti attraverso frequenti riunioni di settore.

Sono inoltre state coinvolte le istituzioni private di riconosciuto prestigio e tutti gli istituti stranieri presenti a Roma.

Nel primo semestre 1998 sono state svolte diverse attività:

- raccolta e censimento di circa 120 progetti inerenti temi culturali con proposte per l’anno 2000 pervenuti spontaneamente all’Agenzia. In questo senso l’ufficio cultura dell’Agenzia ha svolto la funzione di sportello aperto al pubblico, disponibile per informazioni e raccolta progetti;
- riunioni preparatorie per un bando di gara per i progetti culturali di iniziativa privata (elaborazione di circa 20 bozze successive). Ipotesi di lavoro accantonata nel mese di febbraio 1998, a favore di una distribuzione diretta agli Enti interessati a fronte di un programma strutturato su tutto il territorio della Regione;
- riunione di tutti gli Istituti stranieri presenti a Roma (26 marzo 1998) in vista di un collegamento e di uno scambio di informazioni e collaborazioni;
- accordi preliminari con il Ministero degli Esteri per una messa in rete di tutte le informazioni riguardanti la cultura nell’anno del Giubileo;
- redazione e preparazione di una pubblicazione con i programmi culturali del 2000 a cura dell’Agenzia del Giubileo. Pubblicazione a cadenza trimestrale e continuamente aggiornata.

Accanto al lavoro di coordinamento l'Ufficio Cultura ha promosso, gestito ed organizzato una serie di iniziative culturali destinate a lasciare un segno concreto per la città di Roma:

- con il Consorzio Baicr l'ideazione e la creazione di una banca dati storica sul Giubileo dalle origini (1300) ai giorni nostri intitolata: "La memoria dei Giubilei". La banca dati sarà completata per la fine del 1999 ma ha già prodotto una serie di notizie che costituiscono il primo nucleo di informazioni culturali destinate ai centri informativi sul tema dell'accoglienza. E' attualmente in stampa una brochure sulla banca dati. Con il Baicr è in preparazione inoltre per novembre 1998 un convegno sul significato storico del Giubileo;
- preparazione e messa in rete di una banca dati in collaborazione con l'associazione Italia Nostra dal titolo Roma Vostra. Tale banca dati conterrà notizie storiche, immagini e notizie utili sui luoghi della cultura a Roma;
- progetto di gestione delle ex Scuderie Papali, da destinare a nuovo prestigioso centro espositivo romano nella piazza del Quirinale. L'Agenzia ha fatto da supporto alle decisioni strategiche riguardanti il ripristino delle Scuderie, ha organizzato il lavoro del Comitato Tecnico Scientifico appositamente nominato per la scelta della linea espositiva, ed ha costituito la Commissione che ha proceduto alla valutazione dei curricula per l'affidamento del progetto per il restauro conservativo e l'allestimento museale (vedi 3.6.1).

E' stata inoltre già da tempo avviata la programmazione delle mostre per l'anno 2000 in collaborazione con prestigiose istituzioni italiane e straniere.

Già nel corso dell'anno 1997 l'Ufficio Cultura dell'Agenzia aveva curato i rapporti con alcune fondazioni straniere al fine di reperire ulteriori fondi, sostegno e consulenza rispetto a grandi progetti speciali per il Millennio.

In particolare ha operato con la fondazione statunitense Howard Gilman con cui ha organizzato per il Comune di Roma il primo incontro preparatorio della Commissione Internazionale per l'organizzazione del Millennio.

A questo incontro (Roma, Campidoglio, sala delle Bandiere, 22 e 23, giugno 1998) hanno partecipato oltre ai rappresentanti dell'Agenzia, i rappresentanti dei comitati per il Millennio di Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Germania, Norvegia, Islanda, Canada.

Si è inoltre impostato per il lavoro preparatorio per la redazione di 2 volumi in collaborazione con il Touring Club Italia sulle tematiche del pellegrinaggio antico e moderno come testi di informazione e di servizio al pellegrino.

L'Ufficio Cultura dell'Agenzia infine opera come supporto e consulenza per l'ufficio Cantieri con specifico riguardo al progetto "Cantieri Evento del Foro romano" attualmente in fase di preparazione.

3.6.1. Scuderie Papali

Il 16 marzo 1998 l'Agenzia ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e presso l'Albo pretorio del Comune di Roma un avviso per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva del restauro conservativo e dell'adeguamento funzionale, impiantistico e di sicurezza dell'edificio delle Scuderie Papali, distribuito su tre piani principali e situato presso il Quirinale, in Roma, il quale, come già in precedenza accennato, verrà adibito a sede per mostre ed esposizioni di alto livello e la cui gestione è affidata all'Agenzia.

L'incarico di progettazione, comprende diversi lavori di progettazione definitiva ed esecutiva e a seguito della prevista selezione è stato affidato all'architetto Gae Aulenti.

Nel dettaglio sono previste le seguenti attività progettuali:

- a) l'adeguamento funzionale, distributivo, impiantistico e dei dispositivi di sicurezza del piano terra e del primo piano dell'edificio;
- b) il restauro conservativo, la ristrutturazione funzionale e distributiva, la realizzazione degli impianti e dei dispositivi di sicurezza del terzo piano e degli ambienti ad esso connessi;
- c) la realizzazione di ulteriori collegamenti verticali tra i piani e il consolidamento degli elementi strutturali dell'intero edificio;
- d) il ripristino delle superfici esterne dell'edificio;
- e) l'allestimento e l'arredo degli ambienti dell'edificio per lo svolgimento di mostre temporanee.

3.7. I servizi di base

All'interno del Piano dell'accoglienza è previsto che l'Agenzia, oltre ad occuparsi dei propri progetti svolga un'attività di assistenza nei confronti dei soggetti istituzionali per la predisposizione ed il mantenimento di alcuni servizi definiti "di base" (sanità, igiene urbana, mobilità).

3.7.1. Sanità

Il 29 gennaio 1998 è stato trasmesso alla Regione Lazio il rapporto contenente i risultati delle attività di valutazione dello stato di attuazione degli interventi della Regione finanziati nel settore sanitario con le risorse del Piano degli Interventi per il Giubileo (ex lege 651/96) e dall'art. 20 ex lege 67/88. Lo studio è stato realizzato dall'Agenzia, su richiesta dell'Assessorato alla Sanità, con la collaborazione della società Cles.

E' stato completato inoltre il "Modello per l'assistenza sanitaria per l'anno 2000 a Roma e nel Lazio", affidato dalla Regione Lazio all'Agenzia con delibera n. 4237 dell'8 luglio 1997 e realizzato avvalendosi della collaborazione delle società Sago e Hospital Consulting (allegato 15).

Le attività realizzate hanno riguardato:

- la stima della domanda sanitaria aggiuntiva, effettuata sulla base delle previsioni dei flussi di visitatori effettuate dall'Agenzia, dei dati forniti dall'Osservatorio Epidemiologico della Regione, dal Ministero della Sanità, dall'Istat, dall'OMS e sulla base di dati acquisiti direttamente dall'Agenzia e dalle società che hanno collaborato al lavoro;
- la valutazione dell'offerta sanitaria per quanto riguarda: l'assistenza di base e specialistica, l'emergenza "ordinaria", la sanità pubblica, i servizi di prevenzione e controllo, l'assistenza sanitaria in occasione dei grandi eventi;
- la definizione del modello organizzativo generale e dei rapporti funzionali tra i soggetti coinvolti;
- l'individuazione degli interventi di adeguamento e potenziamento dei servizi necessari per soddisfare le esigenze aggiuntive di assistenza sanitaria dei pellegrini e dei visitatori che verranno a Roma e nel Lazio nell'anno 2000;

- l'identificazione delle azioni di informazione e di monitoraggio dell'efficacia degli interventi e della qualità dei servizi erogati;
- la stima dei fabbisogni finanziari per la realizzazione e la gestione degli interventi individuati;
- l'indicazione delle possibili modalità di copertura finanziaria.

I criteri che hanno portato alla realizzazione del modello sono volti essenzialmente a:

- rafforzare la prevenzione e la profilassi con l'obiettivo di evitare il più possibile il ricorso a prestazioni sanitarie;
- rafforzare i controlli sulla qualità degli alimenti per prevenire forme di intossicazione il cui rischio è sempre maggiore durante i "grandi eventi";
- realizzare una rete di assistenza di base diffusa sul territorio e potenziata durante i grandi eventi, con l'obiettivo di evitare il ricorso al sistema dell'emergenza e alle prestazioni ospedaliere;
- migliorare l'efficienza del sistema di emergenza anche per renderlo in grado di rispondere ad una domanda quotidiana più elevata, nonché alle necessità degli eventi per i quali è previsto un afflusso eccezionale.

Per raggiungere questi obiettivi strategici il modello prevede, nelle sue grandi linee, alcune priorità;

- una informazione preventiva ai pellegrini e ai visitatori sin dai paesi di partenza con materiale di guida ai servizi sanitari e suggerimenti e consigli per un soggiorno il più possibile sicuro;
- una razionalizzazione dell'accoglienza sanitaria dei pellegrini finalizzata anche al controllo delle patologie da importazione;
- un aumento dei controlli, in particolare durante lo svolgimento dei grandi eventi, degli esercizi di ristorazione, delle strutture ricettive, dei servizi igienici e della rete idrica e un accreditamento dei servizi di ristorazione con l'attribuzione di un marchio specifico a garanzia di qualità per gli utenti;
- una rete di ambulatori medico-infermieristici diffusi sul territorio, dalle stazioni ferroviarie, agli aeroporti, al porto di Civitavecchia, alle zone di maggiore ricettività fino alle aree di svolgimento delle celebrazioni religiose. Sette ambulatori saranno aperti 24 ore su 24, dieci avranno orari di apertura giornaliera differenziati, sei saranno attivi presso i luoghi di arrivo e altri ventitre saranno attivi in concomitanza con i grandi eventi. I

70-100 medici e i 70-100 infermieri che vi presteranno servizio avranno a disposizione una valigetta telematica polivalente per elettrocardiogramma, collegamento a banche dati, telediagnosi e assicureranno anche le visite al domicilio dei pellegrini;

- le prestazioni specialistiche cardiologiche, neurologiche, pediatriche, di igiene mentale e di emodialisi, previste dal modello descritto nel piano, per quanto possibile, dovranno essere prenotate e programmate in anticipo. Nel caso di controlli specialistici non prevedibili e non differibili saranno utilizzate le procedure di urgenza già previste dalle norme;
- per le emergenze è cruciale il completamento del sistema, che attualmente è in sostanziale riorganizzazione. Per raggiungere gli standard previsti entro il 2000 è opportuno riorganizzare e coordinare fra loro il "118", le centrali operative, i canali radio, l'acquisto dei mezzi, i dipartimenti di emergenza e accettazione, il pronto soccorso. In aggiunta, una rete telematica su telefonia fissa e mobile e una localizzazione in tempo reale delle ambulanze potrà garantire il coordinamento e la rapidità di intervento;
- per i grandi eventi è prevista un'organizzazione sanitaria specifica che va dalle squadre di allarme a diretto contatto con la folla dei pellegrini, agli ospedali da campo, alla Direzione Sanitaria per il Giubileo "straordinario" da istituire entro il 1998;
- la qualità dell'assistenza sanitaria sarà determinata dalla formazione ad hoc di 2.700 tra medici, farmacisti, infermieri, responsabili del coordinamento e operatori non professionali che, peraltro, dovranno essere tutti facilmente riconoscibili attraverso un apposito distintivo; dalla disponibilità di un servizio di informazione e di traduzione con 40 interpreti per le sette lingue più parlate da chi verrà a Roma nel 2000: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco, polacco e portoghese; dal coinvolgimento del volontariato; dal monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza.

3.7.2. Igiene urbana

Nel mese di novembre sarà completato il rapporto generale relativo al "Piano Straordinario dell'igiene urbana e della sostenibilità ambientale"

All'interno del piano vengono separatamente individuati diversi interventi:

- la protezione ambientale delle aree sensibili;

- la prevenzione e riduzione dei rifiuti;
- l'igiene urbana e la raccolta differenziata dei rifiuti;
- gli interventi di disinfezione e disinfestazione;
- i servizi igienici;
- l'organizzazione del pronto intervento ambientale;
- le attività di informazione, comunicazione e formazione.

Per ogni intervento viene definito il quadro di riferimento, sono individuate le azioni da intraprendere, i soggetti da coinvolgere, i costi da sopportare e i tempi previsti. Ove necessario è stata compiuta un'analisi relativa alla domanda e all'offerta dei servizi in relazione al fabbisogno.

Nella parte finale del rapporto viene illustrato il modello organizzativo generale e definiti i tempi di attuazione, unitamente alla stima dei costi di intervento e di gestione. Viene poi fornito l'elenco dei soggetti contattati e dei documenti utilizzati nel corso del lavoro.

3.7.3. Mobilità

Nell'agosto 1998 è stato completato il documento relativo alla pianificazione della mobilità straordinaria nell'anno 2000.

Il lavoro esamina nel dettaglio la domanda di mobilità prevista per il 2000, basandosi sugli arrivi e le presenze dei visitatori, gli spostamenti di visitatori interni all'area urbana e gli spostamenti dei residenti nell'area urbana.

Nel contempo viene esaminata l'offerta attuale e al 2000 del sistema di trasporto, verificando nel dettaglio l'offerta di infrastrutture stradali e l'offerta di trasporto pubblico, non mancando di compiere una verifica sulla compatibilità del sistema di accessi.

In due capitoli separati vengono poi illustrati il piano per il Giubileo Ordinario e il piano per il Giubileo Straordinario.

Per quanto concerne il primo vengono illustrate le regole generali esaminando poi nel dettaglio gli schemi di circolazione e sosta delle autovetture, il trasporto pubblico di linea, i percorsi e infine le aree pedonali comprendendo in queste ultime la mobilità per i disabili e i percorsi pedonali meccanizzati.

Per quanto riguarda il piano per il Giubileo Straordinario vengono illustrate in apertura le regole generali ed in seguito viene esaminata l'offerta di trasporto in relazione alla domanda.

L'ultima parte della trattazione è dedicata all'esame del sistema informativo.

4. Coordinamento Operativo dei Cantieri

Come si è già avuto modo di riferire nelle precedenti relazioni al Parlamento con delibera della Giunta Comunale n. 3121 in data 1 agosto 1997 è stato affidato all'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo il coordinamento operativo dei cantieri per gli interventi inclusi nel Piano per il Giubileo.

In particolare sono state affidate all'Agenzia le seguenti attività:

- raccolta e elaborazione informatica di tutte le informazioni disponibili sulle attività di cantiere che verranno promosse nel territorio del Comune di Roma sino al 31 dicembre dell'anno 1999;
- assistenza tecnica all'Amministrazione medesima per il coordinamento di attività connesse con l'apertura dei cantieri;
- cura dell'allestimento dei cantieri con tecniche e metodologie omogenee su tutto il territorio comunale;
- cura dell'informazione ai cittadini, sia di tipo funzionale che di tipo divulgativo, sull'attività dei cantieri.

A tal fine l'Agenzia ha costituito un apposito ufficio (Ufficio Speciale Coordinamento Cantieri) con il compito di svolgere attività connesse ai numerosi problemi collegati alla gestione dei cantieri che, sino alla fine del 1999, dovranno essere allestiti nel territorio del Comune di Roma per la realizzazione degli interventi previsti per la preparazione del Giubileo, nonché di quei cantieri che nel corso dell'anno 2000 dovranno garantire la manutenzione urbana.

Funzionalmente, l'Ufficio Cantieri esegue le direttive del Comune di Roma e del Commissario Straordinario.

Nel mese di gennaio l'attività dell'ufficio si è esplicitata nel coordinamento delle attività propedeutiche all'apertura del cantiere per l'adeguamento della Galleria Principe Amedeo Savoia Aosta (spostamento sottoservizi, analisi e proposta per nuova disciplina di traffico), predisponendo gli strumenti per la conseguente e necessaria informazione ai cittadini sul nuovo assetto viario dell'area basilicale di San Pietro in Vaticano.

Sono stati inoltre analizzati, con i soggetti competenti, i progetti relativi alla demolizione dei capannoni Atac in via Carlo Felice, al consolidamento del

Passetto di Borgo, al restauro dei Giardini Segreti di Villa Borghese, al restauro di Ponte Fabricio, Ponte Risorgimento e Ponte Nomentano, nonché lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione della linea tramviaria Casaletto – Centro.

E' stata predisposta, infine, la prima bozza del progetto preliminare per il "Cantiere evento dei Fori Imperiali", elaborata con il contributo della Sovrintendenza Comunale ai Beni Culturali, Dipartimento IV, e dell'Assessorato al Turismo e Grandi Eventi del Comune di Roma.

Nei successivi mesi di febbraio e marzo l'Ufficio Cantieri ha promosso una serie di incontri e riunioni al fine di:

- predisporre l'aggiornamento della bozza del progetto preliminare per la realizzazione del "Cantiere Evento" dei Fori Imperiali in coordinamento con i soggetti competenti dell'Amministrazione Comunale;
- coordinare le attività dei cantieri per definire le variazioni delle viabilità e della disciplina del traffico nelle aree di San Pietro e del Celio;
- supportare l'Amministrazione Comunale nelle attività di coordinamento relativamente all'inizio dei lavori di adeguamento della Galleria Principe Amedeo Savoia Aosta (PASA);
- predisporre l'allestimento dei cantieri dell'area del Celio e del cantiere dei Giardini Segreti di Villa Borghese.

Nel mese di aprile le attività sono state finalizzate a:

- curare l'organizzazione dell'inaugurazione del "Cantiere Evento" dei Fori Imperiali;
- coordinare le variazioni della disciplina del traffico e della mobilità connesse all'apertura dei cantieri giubilari sul territorio cittadino;
- curare l'allestimento dei cantieri di prossima apertura.

Nel mese di maggio e giugno si è provveduto a:

- supportare l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo nell'individuazione delle competenze e delle funzioni del nuovo Ufficio Centrale Temporaneo nel quale, in via transitoria, sono state accentrate le autorizzazioni e concessioni per i lavori interessanti le aree di maggiore delicatezza della città;

- elaborare con la S.T.A. il Piano per la Mobilità dell'area San Pietro – Centro Storico;
- predisporre l'allestimento dei cantieri di Ponte Vittorio Emanuele, Ponte Cavour, Ponte Regina Margherita, Ponte Duca d'Aosta, Ponte Umberto I e Cavalcavia del Muro Torto.

Nel corso dell'intero semestre comunque l'ufficio si è occupato di:

- raccogliere e coordinare le informazioni dei dati relativi ai progetti finanziati ex lege 651/96 da parte di tutti i soggetti coinvolti al fine di elaborare un rapporto periodico da inviare al Sindaco.

5. Ufficio Attuazione Programma

Nel marzo 1998 presso l'Agenzia è stato costituito l'Ufficio per l'attuazione del programma, con il compito di dare supporto alle attività comunali di valutazione del programma degli interventi per il Giubileo.

L'ufficio coadiuva il Commissario del Governo nel suo incarico di formulare le proposte per la rimodulazione del piano degli interventi limitatamente alle aree comprese nel Comune di Roma.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni il decreto di nomina del Commissario del Governo prevede espressamente la possibilità di avvalersi dell'Agenzia nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dal piano per il Giubileo.

Nel semestre di riferimento l'Ufficio ha iniziato la sua attività consistente nel dare supporto alle attività comunali e del Commissario di istruttoria tecnica, economica, amministrativa e di verifica di fattibilità dei progetti e di proposte di interesse per la preparazione del Giubileo (compresi interventi privati autofinanziati, ma funzionalmente connessi alla preparazione del Giubileo), ai fini della riformulazione del Piano degli interventi ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 551, convertito con modifiche con la legge 23 dicembre 1996, n. 651, anche in considerazione degli effetti di cui al comma 3-bis dell'art. 1 e al comma 2-bis dell'art. 2 del medesimo decreto legge.

ALLEGATI (*)

1. G.U. del 30 giugno 1998;
2. G.U. del 14 luglio 1998;
3. organigramma;
4. le previsioni dei flussi (febbraio 1998);
5. le previsioni dei flussi (aprile 1998);
6. GDS – Gestione Decisioni Strategiche (febbraio 1998);
7. SCOOP – Sistema Coordinato di Prenotazione (febbraio 1998);
8. divieto di circolazione degli autobus turistici a Roma nell'anno 2000 – Sistema di gestione e di controllo (giugno 1998);
9. Centro Informativo presso il Museo del Risorgimento – Elementi sintetici del progetto esecutivo (giugno 1998);
10. Centro Informativo in Via della Conciliazione – Elementi essenziali del progetto esecutivo (giugno 1998);
11. Centro Servizi Stampa – Elementi essenziali del progetto definitivo (giugno 1998);
12. censimento delle strutture alberghiere ed extralberghiere a Roma e nel Lazio (luglio 1998).
13. studio di fattibilità sulle aree private adiacenti al Santuario del Divino Amore (marzo 1998);
14. studio di pre-fattibilità per la celebrazione nell'anno 2000 della Giornata Mondiale della Gioventù presso il Comprensorio destinato all'insediamento della II Università di Roma "Tor Vergata" (giugno 1998);
15. prevenzione e assistenza sanitaria per l'accoglienza nell'anno 2000 a Roma e nel Lazio – Rapporto generale di sintesi - Volume I (giugno 1998).

(*) Depositati per consultazione presso:

- Servizio Redazione testi legislativi e documenti del Senato della Repubblica.
- Servizio Affari generali e legali - Ufficio Relazioni della Camera dei deputati.